

L'INTERVISTA

Il regista «filma» la crisi della sua squadra. «Non si manda via gente come Bianchi, Radice, Voeller, Di Mauro» «Boskov non va, il Ciarra un improvvisatore»

Giallo rosso e Verdone «Troppi errori per la mia Roma»

Si lascia alle spalle un '92 «bestiale» a gennaio l'uscita di «Maledetto il giorno che l'ho incontrato»...

Avete visto Di Mauro? È finito in Nazionale. Terzo: Ciarrapico. Non è facile improvvisarsi patron del calcio...

Verdone, perché il cinema non è mai riuscito a far un buon film sul calcio? Perché siamo strangolati dalla televisione...

Desideri ex al miele «Sono forti si salveranno»



Carlo Verdone, attore romano con la passione per i colori giallorossi

STEFANO BOLDRINI

ROMA. «Le va di parlare della Roma? «Oddio...» e l'invocazione resta sospesa. Non capisci se si riferisce alla chiacchiera sportiva...

Tempi cupi, insomma, ma c'è una speranza? Sa qual è oggi l'augurio che raccolgo nei bar e nella strada dai tifosi romanisti? «Speriamo che arrivi Casillo e Zeman»...

Poesia addio...

Eccome. Oggi i calciatori sono tutti uguali: Rolex, macchinoni e telefonini. Oddio, chi guadagna bene ha il diritto di spendere i suoi soldi come vuole...

C'era una volta l'oratorio...

E già, c'erano belle storie e c'era la poesia. Il mondo va avanti e rimpiangere il passato ci pone fuori dal tempo, ma essere nostalgici non significa essere superati.

Se fosse capitato alla Roma, di perdere ad Ancona come è successo a voi domenica...

Non fatemi pensare. Di sicuro un casino. Però io penso a me e domenica è stata la mia peggior gara di quelle disputate sinora in maglia bianconera...

Torniamo alla sfida odierna. Incontrate una Roma in crisi e un Boskov permanentemente accusato...

Non so proprio che cosa può essere successo: state certi che a fine campionato troveremo Haessler e soci molto più in alto in classifica. Hai già sfidato in questa stagione la tua ex squadra in maglia nerazzurra, lo scorso 18 ottobre all'Olimpico...

Verdone, Roma in piena crisi, odore di B. Chi ha sbagliato? Io parto da lontano, da una considerazione fondamentale: il calcio in pochissimi anni è cambiato...

Rischia qualcosa d'altro, oltre alla B, questa Roma? Sta pendendo il pubblico. Domenica scorsa all'Olimpico ho sentito parecchia gente slogarsi...

Verdone, ricorda la sua prima partita allo stadio? Eccome, era un Siena-Rimini di serie C. Vinse il Rimini e quel giorno vidi per la prima volta mio padre (Maurio, ex titolare di una cattedra di storia del cinema, ndr) perdere le staffe...

Però a Roma non ti hanno più voluto... Non ha importanza. Come non credo sia stato Giannini a promuovere la mia cessione...

Beh, Viola fu un grandissimo presidente, viveva il calcio, lo conosceva a menadito, incurante di timore nei suoi colleghi. Di Ciarrapico purtroppo non posso dire molto, non ho neanche fatto il tempo a conoscerlo che avevo già le valigie in mano...

Sci. L'atteso discesista azzurro delude: è soltanto 29° nella difficile libera di Veyssonaz. Vince ancora Heinzer che batte Ortlieb per un solo centesimo. Oggi slalom con Tomba

Runggaldier resta a guardare

Discesa amara per Peter Runggaldier. L'azzurro, fra i favoriti della sesta libera della stagione a Veyssonaz, ha concluso soltanto 29° al termine di una gara incolore...

I rischi necessari al successo. Sarà stata colpa della imperfetta visibilità o del ginocchio ancora dolente dopo il brutto infortunio di oltre un anno fa...

sbagliato il curvone che portava all'arrivo. Risultato: sette centesimi di ritardo sul fortunello Heinzer. Quest'ultimo, comunque, dopo aver ringraziato per tanta benevolenza, si è portato a casa il suo 17° successo di Coppa...

insieme a Vitalini l'elemento emergente fra gli azzurri. Per la classifica di Coppa, c'è da registrare il 12° posto di Marc Girardelli, un piazzamento che dovrebbe consentirgli di aggiudicarsi l'ennesima combinata...



Oggi lo slalom: è il momento di Alberto Tomba

VEYSSONAZ. Poteva vincere ed invece è arrivato 29° è stata decisamente una giornata amara per Peter Runggaldier. Il giovane discesista azzurro si è presentato al cancelletto di partenza dell'impegnativa libera di Veyssonaz...

Rungghis ne faceva il logico favorito della discesa di ieri insieme allo svizzero Heinzer, da almeno due stagioni il più forte fra gli uomini-let. Purtroppo, dopo poche centinaia di metri si è capito subito che per Peter non era ancora arrivato il momento della prima vittoria in una delle due sessioni di prove...

Tomando alle faccende di casa nostra, la delusione «Rungghis» è stata stemperata dall'ennesima bella gara di Pietro Vitalini, terminata al nono posto con un distacco ridotto, 85 centesimi. Brutta esibizione, invece, per Kristian Ghedina, forse handicappato dal pettorale numero uno. Il cortinese ha fatto appena meglio di Runggaldier concludendo al 24° posto. Più positivo di lui è stato William Bacheron, 15°...

insieme a Vitalini l'elemento emergente fra gli azzurri. Per la classifica di Coppa, c'è da registrare il 12° posto di Marc Girardelli, un piazzamento che dovrebbe consentirgli di aggiudicarsi l'ennesima combinata...

BREVISSIME

Biathlon azzurro. Pieralberto Carrara ha vinto ieri ad Anversa la 10 chilometri sprint, terza prova della Coppa del mondo. L'italiano ha preceduto l'attuale leader di Coppa, lo svedese Mikael Loefgren. Rugby. Questi gli incontri in programma nella 16ª giornata del campionato di A1: Fly Flot Calvisano-Lloyd Italcro Rovigo...

Montecarlo Auto ferisce spettatore

MONTECARLO. Un incidente con uno spettatore ferito ha caratterizzato la prima tappa del rally di Montecarlo, che dopo vede in testa ad una prova speciale dal termine il francese Delcourt su Ford Escort davanti alla Lancia di Agnini. Il ferito è un uomo di 77 anni, di cui non sono state rese note le generalità. Ha riportato la frattura di una gamba. Lo sfortunato spettatore è stato investito dal pilota Jean Pierre Ballet su Peugeot 309 Gt. Nell'affrontare una curva Ballet ha parzialmente perso il controllo della vettura ed è finito contro un muretto con la parte posteriore travolgendo l'uomo fermo sul ciglio della strada...

Volley. Dopo l'esposto di D'Arcangelo su presunti brogli elettorali Federazione commissariata?

ROMA. C'era Lazio-Messaggero anticipo di campionato, ma nel piccolo impianto romano, si consumavano gli ultimi sgoccioli della questione federale. Enzo D'Arcangelo, il presidente del comitato provinciale di Roma che ha inoltrato un esposto al Coni denunciando delle pesanti irregolarità nella passata Assemblea elettiva, ha confermato che il Palazzo prenderà in esame il suo esposto nella giunta del 2 febbraio prossimo. Da quella data in poi potrebbero succedere diversi fatti importanti, forse fondamentali per il prosieguo del cammino della Federvolley. Tra le varie ipotesi, c'è anche quella, clamorosa, di un possibile commissariamento. Tutto questo non fa certo bene all'immagine che il volley si è costruito negli ultimi tempi. Tornando alla partita la Lazio, ieri, ha avuto la possibilità di fare il suo primo vero risultato a sorpresa della stagione...

Basket. Dan alla corte di Malgara Peterson, l'uomo-canestro

MILANO. Viso abbronzato e disteso, sorriso sulle labbra e tanta voglia di esternare la propria soddisfazione, Giulio Malgara si è presentato davanti ai giornalisti nella sala stampa del Forum di Assago pochi istanti dopo la fine dell'antico patto Philips e Virtus Roma per ufficializzare l'inizio di un rapporto che lui stesso ha definito «importante». Abbiamo ingaggiato Dan Peterson «ha detto - perché crediamo che questa sia una mossa giusta per la pallacanestro. Peterson non viene per risolvere i problemi di questa disciplina, non possiede la bacchetta magica in grado di cambiare lo stato delle cose dall'oggi al domani, ma può aiutare «ci noi a capire più a fondo questa situazione. Il suo incarico ufficiale è quello di consulente del presidente e siccome il suo passato di uomo del basket e di uomo-immagine può garantirci notevoli progressi non ho esitato un attimo ad usare quello che è uno dei diritti del presidente per il bene del basket». Un diritto di cui Malgara aveva già usufruito in passato per avviare della collaborazione di Totò Bulgheroni e Ugo Bergamini per altri incarichi. «È inutile negare che il basket come tutte le altre discipline sta attraversando un momento difficile e la sua è una strada di non ritorno. Siamo condannati ad andare avanti e lo faremo nel migliore dei modi. La decisione di assumere Peterson è stata presa rapidamente, tre giorni fa avevamo già concluso tutto e noi tutti siamo convinti che lui è l'uomo adatto per ridare lucidità a questo prodotto. Ha un'esperienza unita, un carisma notevole ed erano queste le caratteristiche che cercavamo». Da Peterson alla situazione del basket in generale: «Le inchieste sono ormai all'ordine del giorno e anche il basket non ne sarà escluso. Il nostro obiettivo «ha continuato Malgara - è quello di fare chiarezza su tutto e di arrivare ad avere società che possano camminare tutte con le proprie gambe. Ecco perché isoleremo tutte le situazioni dubbie e faremo il possibile per risolverle». Situazioni dubbie sono sinonimi di bilanci in rosso: «Certo, ma quando le società dovranno comportarsi come vere e proprie aziende, dovranno rendere pubblici e possibilmente certificare i propri bilanci ecco che tutti i nodi verranno al pettine. Abbiamo la forza per lottare e muoverci con tranquillità, ma ho la necessità, come presidente, di vederci più chiaro. Così parlo Malgara che alla fine, a dimostrazione della fiducia che ripone nei suoi collaboratori, ha voluto concludere con una battuta. «Qualcuno ha detto che mi sono ritirato alla corsa alla presidenza della Federtennis per troppi problemi che avevo da risolvere, ma vi posso garantire che anche nel basket le situazioni difficili sono davvero tante».

Petrucchi mette il dito sulla crisi «Controllare i bilanci dei club»

ROMA. Uno straordinario ritardo (oltre un'ora) per una conferenza stampa quantomai ordinaria. Gianni Petrucci, nuovo presidente della Federazione italiana di pallacanestro, ha incontrato ieri i giornalisti per illustrare i risultati della riunione del Consiglio federale Fip. «Abbiamo parlato della situazione economica e finanziaria di tutta la pallacanestro italiana - ha esordito il presidente - con toni magniloquenti». D'accordo con la Lega, la Federazione potrebbe studiare i bilanci delle società per rendersi conto dell'effettivo stato di salute dei club. Petrucci ha poi ribadito l'avversione all'idea di una superlega europea caldeggiata dalla Federazione internazionale: «Un progetto che penalizzerebbe la pallacanestro italiana». Per quanto riguarda gli insoddisfacenti rapporti con la Rai, Petrucci ha dichiarato che non ci sono novità sostanziali, fermo restando l'intendimento della Fip «di puntare a delle dirette televisive in orari accessibili e guardabili».

SERIE A/1 5ª giornata ritorno

Table with 2 columns: Team names and scores for Serie A/1 5th round return.

SERIE A/2 5ª giornata ritorno

Table with 2 columns: Team names and scores for Serie A/2 5th round return.

LOTTO

Table with 2 columns: Lottery numbers and prizes for the 4th extraction on 23 January 1993.

Advertisement for the monthly lottery (mensile del LOTTO) for February, featuring the 'giornale 12 del LOTTO' and a 20-year anniversary.